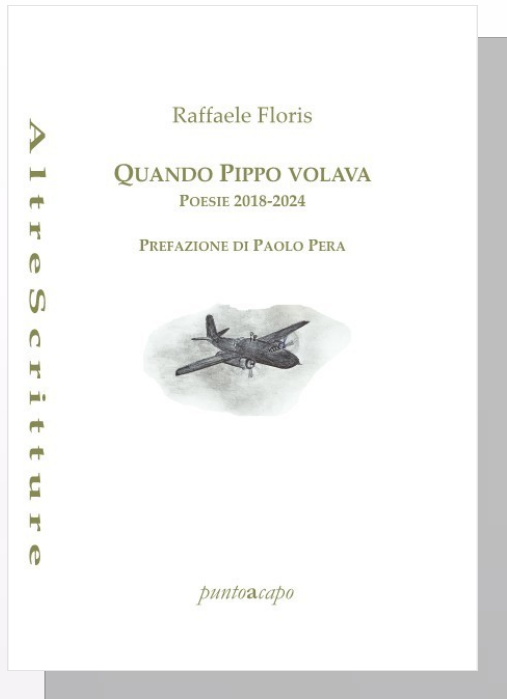


Cartella stampa



Collana AltreScritture

230. Raffaele Floris, *Quando Pippo volava*, Prefazione di Paolo Pera, pp. 62, € 12,00 ISBN 978-88-6679-502-5

Raffaele Floris (Pontecurone 1962) è incluso nell'*Antologia della poesia in Piemonte e Valle d'Aosta* (puntoacapo 2012) e nell'*Antologia della poesia in provincia di Alessandria* (ivi 2014), nell'*Antologia di micronarrativa In poche parole* (ivi 2023) e in vari blog e riviste letterarie online.

Pubblicazioni di poesia: *Il tempo è slavina* (Lo Faro 1991); *L'ultima chiusa* (Joker 2007); *Mattoni a vista* (puntoacapo 2017); *Senza margini d'azzurro* (ivi 2019); *La macchina del tempo*, (ivi 2022); *Pansele în păbar. Viole nel bicchiere, quindici poesie tradotte in lingua rumena* (Cosmopoli ed. 2023).

Narrativa: *La croce di Malta* (romanzo breve, puntoacapo 2013); *L'òm, l'asi e 'r pulón* (detti, proverbi e filastrocche in dialetto pontecurone, con cenni di grammatica, PiM 2016).

Italo (Gigi) - 1945

Italo aveva un lapis e un taccuino, nient'altro che potesse rivelare l'appartenenza alla *Brigata Po – Argo*. La sua missione: registrare

il numero dei treni, un certosino lavoro sui convogli dei soldati tedeschi. Ogni vagone che passò fu segnalato, gli orari annotati

con cura. Forse il tempo dell'azione passava come un filo nella cruna dell'ago. Poi ci fu una delazione

e fu soltanto un colpo di fortuna trovare scampo dentro il rio Limbione, braccato da sgherri in camicia bruna.

Non casualmente, le capacità versificatorie di Raffaele Floris sono stimate dai propugnatori della necessità di un nuovo primato lirico a curare la “parola vuota” oggi pretesa da una certa *koine* [...] va infatti constatato come, nel Nostro, la fedeltà assoluta sia per il verso e lo stile, capace così di esporre l'intera elaborazione nelle sole unità metriche perfettamente italiane, quali il settenario (verso prediletto dal suo conterraneo e amico, Gianfranco Isetta) e l'endecasillabo rimato; talora alternati, come nella poesia incipitaria. [...] Nell'operazione di Floris, invece, non si scorge nulla di completamente tragico quali gli addii di chi sta per andare al muro, bensì ritorni sperati all'amato, patrio e natio suolo, lettere alla fidanzata e simili, quindi sempre una nostalgia che tradisce la fusione tra i due dedicatari tipo delle affettuosità: un desiderio del luogo abbandonato identificato poiché impresso e riconosciuto come *origine*, come l'età dell'innocenza messa purtroppo in sospensione [...] (Dalla Prefazione di Paolo Pera)

